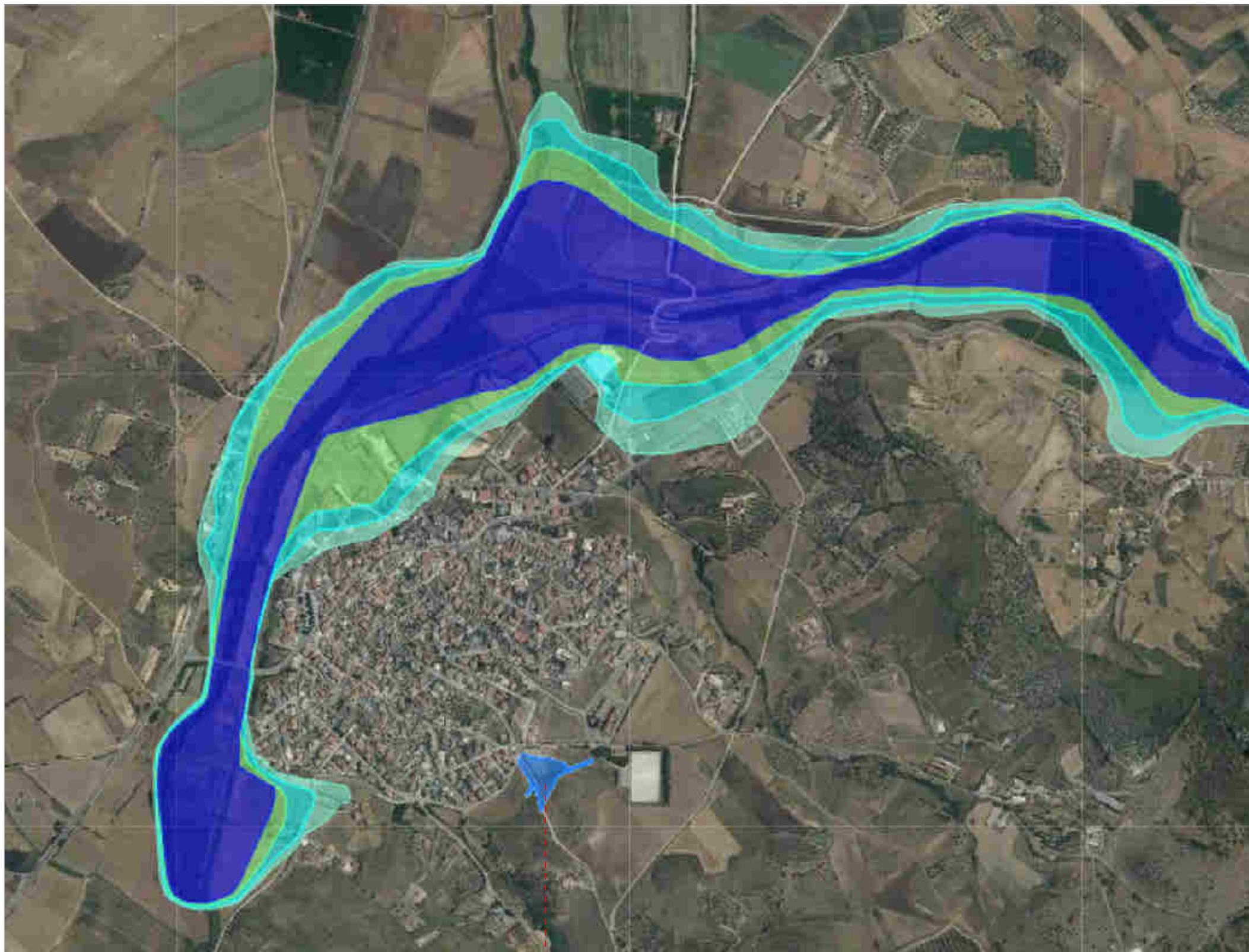


STRALCIO CARTOGRAFIA P.A.I.

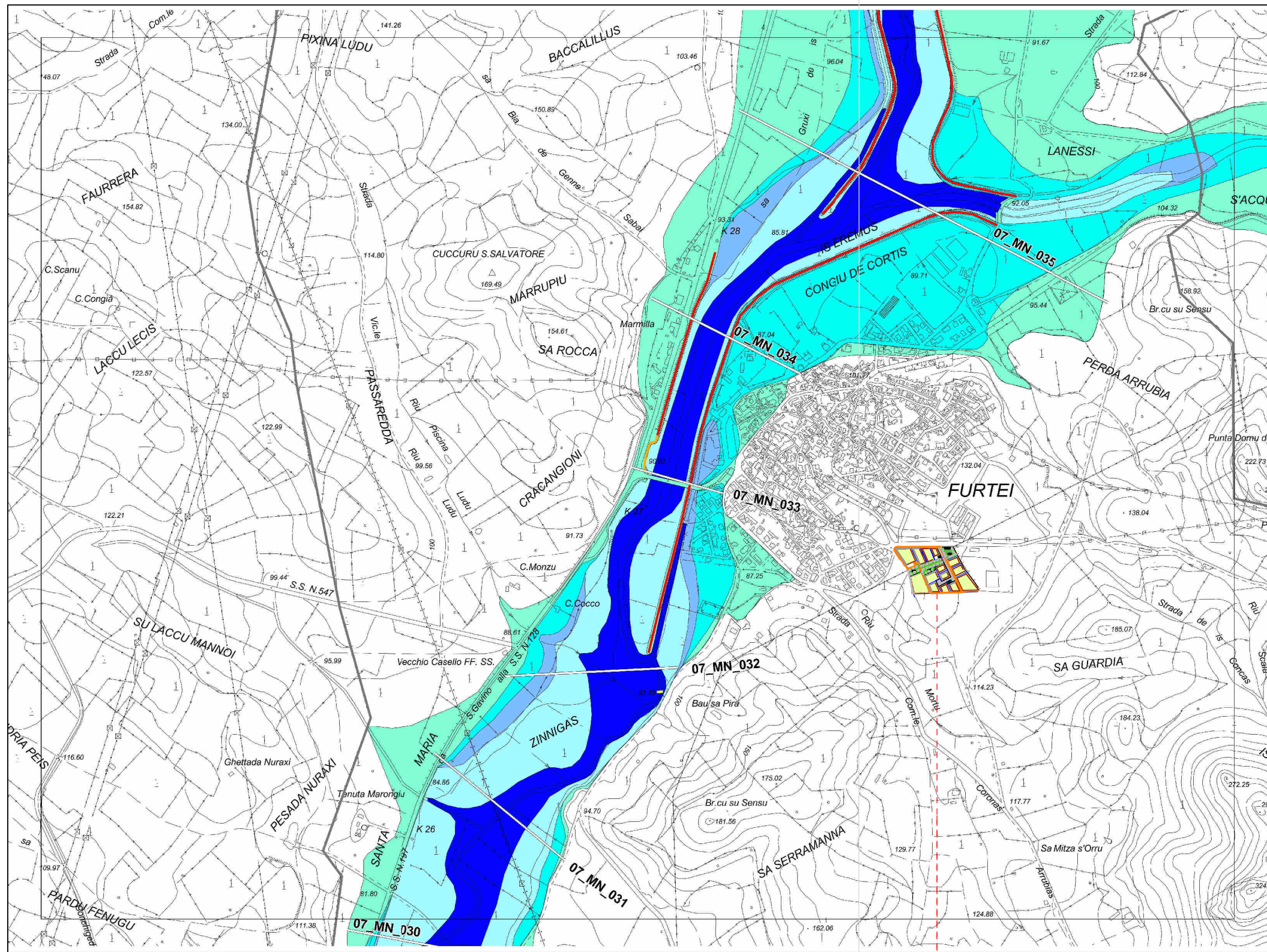
Banca dati del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).
Autorità di Bacino - Sardegna Mappe - Ortofoto 2013



Perimetrazione art. 8 c. 2 - N.A. del PAI

STRALCIO DALL'ATLANTE
CARTOGRAFICO DELLE FASCE FLUVIALI

P.A.I. Bacino 4 - Sub-Bacino 7 - Tavola MN008



FASCE FLUVIALI

- Fascia A_2 (Tempo di ritorno Tr = 2 anni)
- Fascia A_50 (Tempo di ritorno Tr = 50 anni)
- Fascia B_100 (Tempo di ritorno Tr = 100 anni)
- Fascia B_200 (Tempo di ritorno Tr = 200 anni)
- Fascia C (Tempo di ritorno Tr = 500 anni)

01 Sezioni di rilievo topografico

Limite comunale

OPERE IDRAULICHE

- OPERE DI STABILIZZAZIONE DEL PROFILO DI FONDO
 - Traverse fluviali
 - Briglie e soglie
- OPERE DI STABILIZZAZIONE DEL TRACCIATO PLANIMETRICO
 - Difese di sponda longitudinali
 - Difese di sponda trasversali
 - Canalizzazioni artificiali e tombini
- OPERE DI CONTENIMENTO DEI LIVELLI IDRICI
 - Muri o argini spondali
 - Argini
- OPERE DI REGOLAZIONE DEI LIVELLI IDRICI
 - Chiaviche
 - Sifonatori laterali
 - Opere di immissione non regolate
- AREA DI SISTEMAZIONE IDRAULICA CONESTRAZIONE DI INERTI

ATTIVITA' ESTRATTIVA

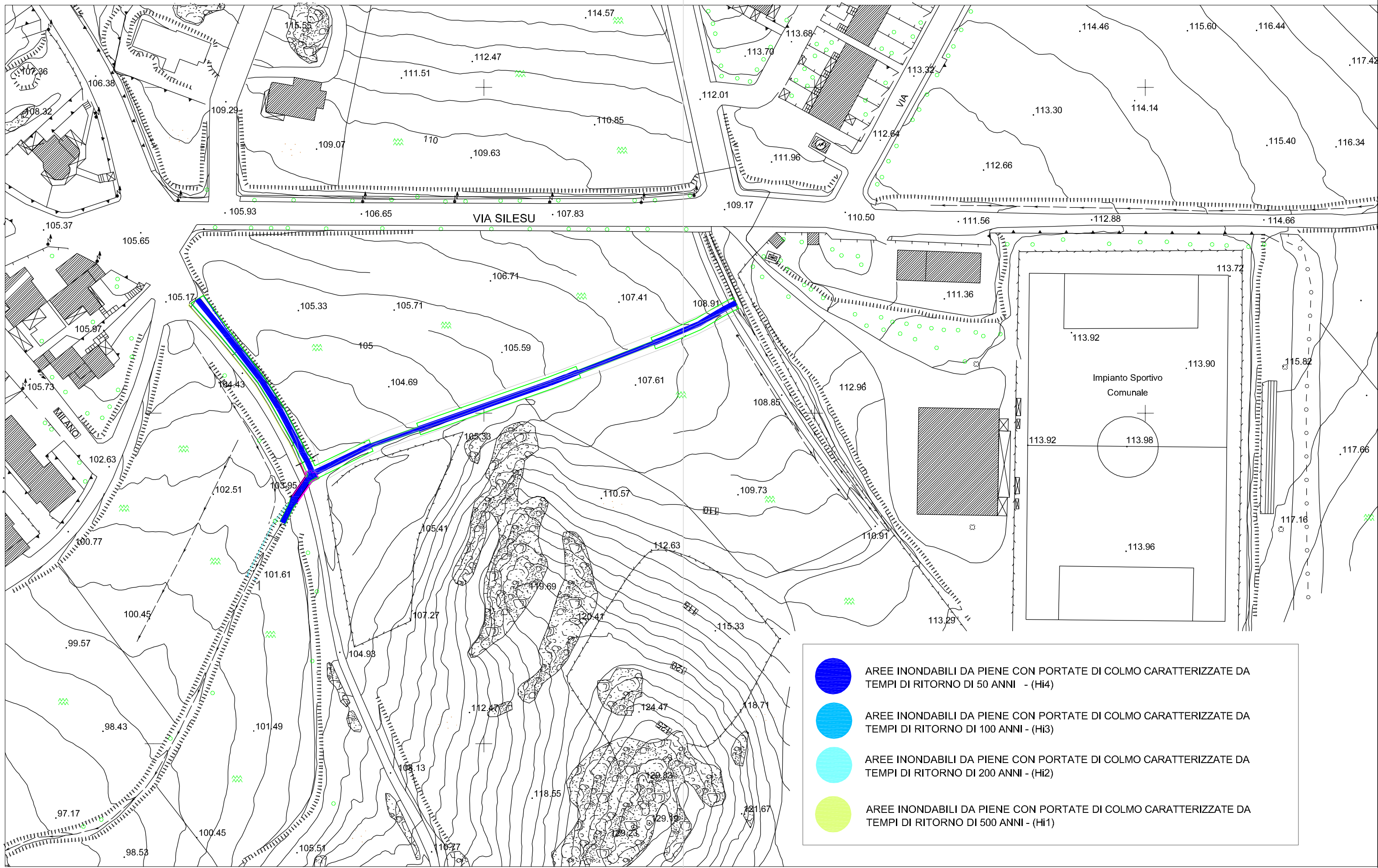
- Cava dismessa
- Cava attiva

Ubicazione Comparto Generale della zona "C" in studio

RIDEFINIZIONE AREE DI PERICOLOSITA' IDRAULICA

DELIBERAZIONE A.D.I.S. n. 3 del 17 maggio 2016

Scala 1:1000



- AREE INONDABILI DA PIENE CON PORTATE DI COLMO CARATTERIZZATE DA TEMPI DI RITORNO DI 50 ANNI - (H14)
- AREE INONDABILI DA PIENE CON PORTATE DI COLMO CARATTERIZZATE DA TEMPI DI RITORNO DI 100 ANNI - (H13)
- AREE INONDABILI DA PIENE CON PORTATE DI COLMO CARATTERIZZATE DA TEMPI DI RITORNO DI 200 ANNI - (H12)
- AREE INONDABILI DA PIENE CON PORTATE DI COLMO CARATTERIZZATE DA TEMPI DI RITORNO DI 500 ANNI - (H11)

CRONISTORIA COMPATIBILITA' IDRAULICA

Con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna n. 14 del 03/04/2013 è stato approvato lo studio di compatibilità idraulica proposto ai sensi dell'art. 8 c.2 delle N.A. del P.A.I., riguardante l'area in esame.
Lo Studio di compatibilità idraulica approvato, aveva infatti individuato nel settore in studio (non perimetrato dal P.A.I. e nè dal PSFF adottato in via definitiva con Delibera del C.I. n. 1 del 20/06/2013), nuove aree interne al comparto di lottizzazione caratterizzate da diversi livelli di rischio idraulico. Con la stessa Delibera del C.I., conformemente a quanto previsto dall'art. 65 comma 7 del D.lgs 152/2006, è stata adottata la cartografia sopra riportate nelle mappe della pericolosità idrogeologica della situazione attuale e su esse sono state adottate contestualmente, le misure di salvaguardia previste dalle N.A. del P.A.I.
Con riferimento alla situazione della pericolosità idraulica segnalata, sono state proposte le misure di mitigazione del rischio propedeutiche alla deperimetrazione delle aree di pericolosità idraulica, onde poter dare attuazione agli interventi edilizi e di urbanizzazione in progetto. Le opere di mitigazione sono state realizzate secondo la proposta progettuale di cui alla Determinazione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino prot. 10312/rep. 271 del 29/09/2015.

Dopo la realizzazione delle opere di mitigazione, è stato predisposto un successivo studio di verifica idraulica per la ridefinizione dei livelli di pericolosità e rischio inondazione delle aree delimitate dal PAI in località "su cunghiu de su sennori".
Dalla relazione si evince inequivocabilmente che tutti i profili di piena analizzati (T50 - T100 - T200 e T500) sono contenuti all'interno delle sezioni idrauliche del canale oggetto dell'intervento di mitigazione e con franchi adeguati rispetto al livello della portata di piena bicentennaria, per cui, il rischio idraulico ante operam, risulta integralmente eliminato dall'esecuzione delle opere in realizzazione.
La ridefinizione della pericolosità e del rischio idraulico del settore in studio, ha consentito l'integrale deperimetrazione delle aree mappate nella situazione antecedente l'esecuzione delle opere.
E' perciò stata inoltrata richiesta di variante al PAI con la proposta di deperimetrazione integrale della pericolosità idraulica preesistente, e la conseguente adozione della procedura di variante al P.A.I. ai sensi dell'Art.37 comma 7 delle N.A. del P.A.I.
Con Deliberazione n. 3 del 17/05/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, è stato deliberato di adottare, ai sensi dell'art. 37 comma 7 delle N.A. del PAI, la ridefinizione delle aree, con la totale eliminazione, dei livelli di pericolosità e rischio idraulico a seguito della realizzazione e del collaudo degli interventi di mitigazione idraulica.

L'ortofoto delle aree di rischio desunta dalla banca dati del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.). - Autorità di Bacino - Sardegna Mappe - cartografia non ancora aggiornata, riguarda perciò la situazione antecedente alla Deliberazione n. 13/2016 (ortofoto del 2013).



COMUNE DI FURTEI
Provincia Medio Campidano

PROGETTISTI
Ingegnere Casula Massimo
Via Cesare Cabras, n. 22/a
09042 - Monserrato (CA)
mail: ing.massimocasula@gmail.com

Perito Edile Vincenzo Aramu
Via Roma, n. 40
09040 - Furtei (VS)
tel. 070 9302623 / 347 7151705
mail: studioaramu@libero.it

COMMITTENTI
Sig. Corda Sergio Luciano
Sig. Aramu Vincenzo

LAVORI
Piano di Lottizzazione Residenziale Zona "C"
Piano di lottizzazione di iniziativa privata
sito in Furtei - Via Sileusu località "Cunghiu de su Sennori"
Compart A - stralci funzionali A1 e A2

ELABORATO
Inquadramento cartografico P.A.I. e P.S.F.F.
stralcio mappe delle fasce fluviali

R.U.P.
Sportello Unico Edilizia - Comune di Furtei



Studio Aramu

SCALA ELABORATI		TAVOLA	PROTOCOLLO	DATA	REVISIONE
☐ 1:10 ☐ 1:50 ☐ 1:100 ☐ 1:200 ☐ 1:250	☐ 1:400 ☒ 1:1000 ☐ 1:2000 ☐ 1:10000 ☐ 1:25000	4	1 0268-17 / Furtei	28 marzo 2017	
Firma committenti:					